

VareseNews

All'ombra della funicolare sgorga la birra "targata Varese"

Pubblicato: Martedì 3 Aprile 2018



A pochi passi dalla **funicolare del Sacro Monte**, proprio sotto l'inizio della via sacra, ha sede un locale storico (nei muri) ma molto giovane (nella gestione), che ha da poco intrapreso una nuova via di successo: **Linea Ottantotto**. Quello che è uno dei nuovi ritrovi trend di Varese ha **un'anima antichissima**, e una spina per la birra rigorosamente "made in Varese", firmata cioè dal **Birrificio Angelo Poretti**.

«Questo locale è stato **per anni il capolinea della tramvia** che dal centro di Varese arrivava al Sacro Monte. Da sempre, quindi, in questo luogo ha avuto sede un bar, tradizionale **punto di sosta per i viaggiatori**» ricorda **Simone Collitorti**, l'attuale gestore della struttura. «Ora lo abbiamo cambiato profondamente – prosegue – pur mantenendo la storica posizione e presentando all'interno uno stile che vuole evidenziare la sua storicità. Oggi possiamo definire il *Linea Ottantotto* una **pizzeria-gintoneria**, **ma qui faccio anche cucina**: insomma è un bistrot aperto sia al mattino (10-15) sia alla sera, con una bella scelta di gin, per chi ne è appassionato».

E poi, naturalmente, non manca la scelta delle birre, legate alla gamma "targata Varese. «Mettere sul bancone **tre spine di birra Poretti è una nostra scelta**: lo abbiamo fatto perché ci piaceva l'idea di **valorizzare i prodotti del territorio**, ma anche a causa del nuovo metodo di spillatura che permette di mantenere costante la freschezza della birra dal primo all'ultimo bicchiere».

Il taglio "bistrot con cucina" del Linea Ottantotto influisce anche sulla scelta delle birre da parte degli avventori: «**La più richiesta da noi è la lager chiara "4 Luppoli"** – confessa Collitorti – probabilmente perché è molto apprezzata per **accompagnare i pasti**».



L'esterno del "Linea Ottantotto"

Designer di interni per formazione, Simone Collitorti è arrivato alla ristorazione grazie a **un curioso percorso personale** («Mi lasciò la mia fidanzata e cambiai vita. Ora lei è diventata mia moglie...») che lo ha portato a fare **gavetta in un ristorante di Ibiza**, gestito da un amico. «Al mio ritorno ho conosciuto la proprietaria delle mura di questo locale: il 18 aprile 2016 ho aperto i battenti». Dando però grande **attenzione all'aspetto dell'estetica e degli interni**: «Ho voluto mantenere la particolarità del bar originale e ho recuperato gli arredi in alcuni mercatini. **Il bancone su cui campeggiano le spine** del Birrificio Angelo Poretti è ricavato dalla *boiserie* che ricopriva i muri».

E proprio su quel piano, gli **appassionati "cercatori di timbri"** che stanno animando l'iniziativa **#140annidiluppoli**, arrivano a porre il sigillo sul proprio passaporto. «Sono in molti a essere passati di qui con la scusa del concorso» conferma Simone. «Del resto la **funicolare è un luogo simbolo di Varese, proprio come la birra**». Come dire: è quasi naturale farsi spillare in questo posto una bevanda legata in modo così stretto alla Città Giardino.

[#140annidiluppoli](#) – Tutti gli articoli su VareseNews

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it